

COMUNE DI CASAMARCIANO

Provincia di Napoli

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

RAPPORTO SULLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI – ANNO 2014

(ex art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 3/8/2009, n.102)

PREMESSA

L'articolo 9 del decreto legge 1° luglio 2009, n.78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n.102, obbliga tutte le pubbliche amministrazioni ad adottare misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il termine del 31 dicembre 2009 ivi previsto non ha carattere perentorio per cui, anche successivamente a tale data, le amministrazioni possono procedere a dare attuazione alla norma.

Il D.Lgs. 192 del 9/11/2012 il Governo ha dato attuazione alla Direttiva Europea 2011/7/UE in materia di ritardi nei pagamenti, prevedendo, per le pubbliche amministrazioni, l'obbligo di pagare debiti connessi a transazioni di natura commerciale entro il termine legale di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o da richiesta equivalente ovvero, se successiva, dalla data di ricevimento delle merci o di esecuzione delle prestazioni ovvero dalla data di accettazione o di verifica previsti da norma di legge o di contratto (art.4, comma 2). Tale termine può essere portato sino ad un massimo di 60 giorni "quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione" a condizione che la clausola sia comprovata per iscritto nel contratto.

L'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n.231/2002.

Tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n.311/2004, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese di cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica.

IL RECEPIMENTO DELLA NORMA A LIVELLO DI ENTE

Con deliberazione della Giunta Comunale n.80 del 29/07/2010, regolarmente pubblicata sul sito internet del Comune, è stata data attuazione alle disposizioni normative e sono state quindi individuate misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente.

Con successiva deliberazione di G.C. n.19 del 4/2/2015 sono state aggiornate le misure organizzative secondo il D.Lgs. 192/2012.

Sulla base delle delibere di cui sopra, i Responsabili dei Servizi si sono attenuti, salvo casi particolari o impossibilità oggettive, a quanto indicato nelle predette misure organizzative in merito:

- all'ordinazione della spesa solo dopo che la determina di impegno sia divenuta esecutiva;
- all'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- alla consegna all'ufficio ragioneria, una volta espletato l'iter di controllo ed acquisito il DURC in corso di validità e con esito regolare, delle fatture, complete di tutti gli allegati, debitamente liquidate con apposito atto;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha eseguito le proprie operazioni secondo quanto stabilito per il rispetto della tempestività dei pagamenti. In particolare:

- ha provveduto tempestivamente alla registrazione delle fatture in contabilità finanziaria per agganciarle al mandato di pagamento;
- ha provveduto al controllo delle liquidazioni tecniche da parte dei diversi Responsabili dei servizi verificando la completezza dei dati essenziali per il pagamento, quali nominativo o denominazione del soggetto a favore del quale il pagamento viene disposto, della partita IVA o codice fiscale, dell'IBAN per i pagamenti a mezzo bonifico, del soggetto incaricato della riscossione se differente dal beneficiario, spesso integrando direttamente i dati mancanti per evitare ulteriori rallentamenti;
- ha provveduto al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli per gli importi superiori ad euro 10.000,00 previsti dalla circolare MEF 40/2008; a questo proposito si dà atto che nel corso dell'esercizio 2014 è emerso un solo caso di inadempienza, quindi è stato necessario sospendere il pagamento ed attivare la relativa procedura;
- ha provveduto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) e all'indicazione del codice CIG e CUP nei casi previsti dalla normativa;

VERIFICA DEI RISULTATI

Non sempre le fatture riportano in maniera corretta le modalità di pagamento, le coordinate bancarie, il numero dell'impegno, i riferimenti del CIG/CUP. E' pertanto, necessario che ciascun responsabile di servizio effettui una puntuale verifica dei documenti comunicando al fornitore le eventuali anomalie al fine di allinearsi con le procedure richieste.

Permangono difficoltà da parte di alcuni responsabili di servizio a liquidare le fatture con regolarità e anticipo rispetto alla data di scadenza delle stesse.

E' stato attivato il Registro Unico delle Fatture dall'1/7/2014 e trasmessi i relativi files mensili alla Piattaforma Crediti.

La maggior parte dei pagamenti per spese correnti è avvenuta nei termini di legge o contrattuali e comunque l'Ente non ha pagato interessi moratori su forniture o servizi. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si è rilevato qualche rallentamento nei pagamenti per consentire il rispetto del Patto di Stabilità in rapporto alla minore disponibilità di flussi di cassa in entrata al titolo IV, rispetto alla previsione.

Sono stati elaborati degli indicatori del tempo medio di pagamento delle fatture, art.47 D.L. 66/2014 dai quali è emersa la seguente situazione;

Giorni medi di scostamento tra data di scadenza del documento e la data pagamento: **27**.

E' stato elaborato, inoltre, l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2014, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento (data di distinta al tesoriere) ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2014: **4**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: €. **456.784,99**

Il presente rapporto in materia di tempestività dei pagamenti, redatto ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009, verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Casamarciano e trasmesso all'Organo di revisione.

Casamarciano, li 18/05/2015



Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Rag. Anna Esposito